

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un incremento in valore assoluto pari a 311,5 milioni di euro, attribuiti quasi esclusivamente all'incremento della voce "Altri titoli", per il cui dettaglio si rimanda a quanto già esposto al paragrafo 5.3.2) e alle partecipazioni in imprese controllate.

Tabella n. 31 - Stato patrimoniale (in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>2.783.575</b>	<b>2.585.326</b>	<b>2.269.382</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.631	1.147	1.138
Immobilizzazioni materiali	721.138	716.966	89.562
Immobilizzazioni finanziarie	2.060.806	1.867.213	2.178.682
<b>Attivo circolante</b>	<b>3.791.392</b>	<b>4.770.789</b>	<b>6.093.881</b>
Crediti	808.305	824.573	829.305
Attività finanziarie non immobilizzate	2.701.913	3.414.994	4.396.664
Disponibilità liquide	281.173	531.222	867.912
<b>Ratei e risconti</b>	<b>21.258</b>	<b>29.156</b>	<b>19.060</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.596.225</b>	<b>7.385.271</b>	<b>8.382.323</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.508.948</b>	<b>7.295.633</b>	<b>8.197.264</b>
Riserva legale	5.763.054	6.508.948	7.295.633
Altre riserve	0		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	745.894	786.685	901.631
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>41.008</b>	<b>46.235</b>	<b>32.042</b>
Fondo trattamento di quiescenza	7.311	6.785	6.323
Fondo imposte	125	0	0
Fondi diversi	33.571	35.653	25.719
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.815</b>	<b>3.797</b>	<b>3.457</b>
<b>Debiti</b>	<b>42.454</b>	<b>43.404</b>	<b>149.551</b>
Debiti verso banche	0	0	109.213
Debiti verso altri finanziatori	708	241	0
Debiti verso fornitori	14.306	14.849	13.020
Debiti tributari	16.258	17.468	19.828
Debiti verso Istituti di previdenza	759	798	704
Debiti verso locatari	3.172	3.376	1.444
Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali	4.345	3.163	3.125
Debiti diversi	2.906	3.509	2.217
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.596.225</b>	<b>7.385.272</b>	<b>8.382.323</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>163.036</b>	<b>169.424</b>	<b>208.185</b>

Il patrimonio netto, che costituisce la garanzia, per gli iscritti, dell'erogazione delle pensioni<sup>16</sup>, registra un aumento rispetto al precedente esercizio, pari a 901,6 milioni di euro. La tabella seguente riporta le movimentazioni.

Il rapporto tra patrimonio netto ed onere per le pensioni in essere al 31 dicembre 2014, calcolato in conformità alla normativa vigente stabilita dall'art. 5 del decreto del Ministero del lavoro del 29 novembre 2007, (G.U. 6 febbraio 2008, n. 31), raggiunge il valore del 16,77 per cento contro il 17,14 per cento del 2013.

Tabella n. 32 - Rapporto tra pensioni in essere e patrimonio netto (in migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	2012	2013	2014
Riserva legale	5.763.054	6.508.948	7.295.633
Avanzo dell'esercizio	745.894	786.685	901.631
<b>Totale (A)</b>	<b>6.508.948</b>	<b>7.295.633</b>	<b>8.197.264</b>
<b>Pensioni in essere al 31/12<sup>1</sup> (B)</b>	<b>361.331</b>	<b>425.640</b>	<b>488.940</b>
<b>Rapporto A/B</b>	<b>18,01</b>	<b>17,14</b>	<b>16,77</b>

1) Include gli oneri relativi alle totalizzazioni e alla prestazioni previdenziali contributive (art. 40 Statuto)

Il decremento delle passività relative ai fondi per rischi ed oneri è del 30,70 per cento passando dai 46,2 mln di euro del 2013 ai 32,0 mln di euro nel 2014. La voce accoglie gli importi accantonati a fronte dei rischi derivanti dalle passività potenziali e da quelle connesse a obbligazioni assunte alla data di bilancio, che avranno consistenza numerica negli esercizi successivi. All'interno di tale posta si rileva l'incremento del "Fondo per cause pensionati/contribuenti in materia previdenziale", che passa da 3,0 mln di euro a 3,8 mln di euro (+0,8 mln di euro) in quanto vengono iscritte le potenziali passività derivanti da eventuali soccombenze nel contenzioso di cui la Cassa è parte.

I "Fondi diversi", al contrario, diminuiscono, passando da 35,7 mln di euro del 2013 a 25,7 mln di euro del 2014 (-9,9 mln di euro). La voce relativa al Trattamento di fine rapporto presenta un saldo di 3,5 mln di euro, inferiore rispetto all'esercizio precedente, che rappresenta il debito della Cassa nei confronti dei dipendenti per il Tfr determinato sulla base della normativa vigente.

I *Debiti* presentano un saldo al 31 dicembre 2014 pari a 149,6 milioni di euro, del 245 per cento maggiori rispetto al 2013, a causa dei debiti verso le banche (+109,2 milioni di euro) relativi alla quota parte di perdite da cambio da regolare alla data della scadenza delle operazioni a termine.

<sup>16</sup> Lo Statuto Inarcassa all'art. 6 identifica la riserva legale con il patrimonio netto.

### **6.3. Il conto economico**

Il conto economico 2014 si è chiuso con un avanzo economico positivo pari a 901,6 milioni di euro, in aumento del 14,61 per cento rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio (pari a 786,7 milioni di euro) in ragione soprattutto delle plusvalenze da conferimento immobili al Fondo Inarcassa RE per 138,6 milioni di euro, nonché alle variazioni nei saldi delle gestioni: previdenziali (-69 milioni di euro), mobiliare (+32 milioni di euro) e immobiliare (+8 milioni di euro).

Il significativo decremento della voce contributi correnti è riconducibile all'ulteriore calo di redditi e fatturato che non è stato compensato dagli effetti congiunti dell'aumento dal 13,5 per cento al 14,5 per cento dell'aliquota di contribuzione soggettiva sui redditi prodotti nel 2013 e dalle dinamiche delle iscrizioni.

La contrazione dei minimi soggettivi è invece riconducibile alla possibilità concessa agli associati di derogare all'obbligo della contribuzione stessa per un massimo di cinque anni (anche non continuativi) nell'arco della vita lavorativa, per chi produce redditi inferiori al valore corrispondente al contributo minimo soggettivo, con successivo versamento del 14,5 per cento del reddito effettivamente prodotto, da corrispondere entro dicembre 2016, dopo la presentazione della dichiarazione online.

Sulla base di quanto detto complessivamente le entrate contributive si riducono del 5,16 per cento rispetto al 2013 attestandosi a 1.032,8 milioni di euro.

L'importo dei contributi integrativi si è ridotto di 30,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, per effetto della forte contrazione della contribuzione da conguaglio, determinata dalla dinamica negativa del volume di affari (-4,1 per cento), ma soprattutto dall'aumento della contribuzione minima del 2013 che ha sostanzialmente anticipato parte del pagamento che sarebbe confluito nel conguaglio 2014. Hanno influito negativamente sul conguaglio anche la contrazione dei volumi d'affari delle Società di Ingegneria e dei professionisti iscritti all'Albo con partita Iva.

Gli Altri contributi (per riscatto e per ricongiunzioni attive) registrano un incremento di 16 milioni di euro.

La quota parte di contributi di maternità a carico dello Stato è stata iscritta in bilancio a seguito della facoltà esercitata da Inarcassa, come previsto dall'art.78 del d. lgs. n. 151/2001, il cui importo pari a 4.829 migliaia di euro è compreso nella voce Crediti verso lo Stato.

Il dato che riguarda le sanzioni contributive iscritto in bilancio alla voce proventi accessori, cresce rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 76,8 milioni di euro contro i 15,8 milioni di euro del 2013, in virtù della maggiore attività di accertamento dei dati reddituali degli iscritti, mentre nella

medesima voce decrescono i canoni di locazione (-19,6 milioni di euro) per effetto della operazione di apporto degli immobili di proprietà dell'Ente al Fondo Inarcassa RE.

L'intero avanzo economico dell'esercizio 2014 – come già detto – è stato destinato alla riserva legale, che si attesta, dunque, su valori di gran lunga superiori a quanto previsto dal d.lgs. n. 509/1994.

I costi per servizi previdenziali hanno fatto registrare un incremento complessivo di circa 64,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, pari ad una maggiorazione del 14,2 per cento. A determinare questo andamento hanno contribuito principalmente gli incrementi subiti dalle prestazioni previdenziali (+61,2 milioni di euro rispetto al 2013 e +14,4 per cento in termini percentuali) e dalle prestazioni assistenziali che crescono rispetto al 2013 di 2,3 milioni di euro (+7,8 per cento).

Tabella n. 33 - Conto economico - (in migliaia di euro)

	2012	2013	var. 2013/2012 assoluta	var. % 2013/2012	2014	var. 2014/2013 assoluta	var. % 2014/2013
<b>A Proventi del servizio</b>							
Contributi	945.919	1.088.991	143.072	15,13	1.032.799	-56.192	-5,16
Proventi accessori	44.126	49.374	5.248	11,89	91.106	41.732	84,52
<b>Totale (A)</b>	<b>990.045</b>	<b>1.138.365</b>	<b>148.320</b>	<b>14,98</b>	<b>1.123.905</b>	<b>-14.460</b>	<b>-1,27</b>
<b>B Costi del servizio</b>							
Per materiale di consumo	93	68	-25	-26,88	55	-13	-19,12
Per servizi (prestazioni prev.)	406.520	455.748	49.228	12,11	520.433	64.685	14,19
Servizi diversi	19.769	16.512	-3257	-16,48	12.644	-3.868	-23,43
Per godimento di beni di terzi	527	649	122	23,15	811	162	24,96
Per il personale	15.458	14.103	-1.355	-8,77	14.328	225	1,60
Ammortamenti e svalutazioni	37.344	38.963	1.619	4,34	40.209	1.246	3,20
Accantonamenti per rischi	7.344	4.664	-2.680	-36,49	0	-4.664	-100,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	8.404	9.321	917	10,91	4.977	-4.344	-46,60
<b>Totale (B)</b>	<b>495.459</b>	<b>540.028</b>	<b>44.569</b>	<b>9</b>	<b>593.457</b>	<b>53.429</b>	<b>9,89</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>494.586</b>	<b>598.337</b>	<b>103.751</b>	<b>20,98</b>	<b>530.448</b>	<b>-67.889</b>	<b>-11,35</b>
<b>C Proventi ed oneri finanziari</b>							
Proventi da partecipazione	84.427	124.876	40.449	47,91	71.368	-53.508	-42,85
Altri proventi finanziari	229.871	257.809	27.938	12,15	179.697	-24.849	-9,63
Interessi ed oneri finanziari	86.941	78.359	-8.582	-9,76	-135.540	-160.142	-114,45
<b>Differenza</b>	<b>227.357</b>	<b>304.326</b>	<b>27.765</b>	<b>12,21</b>	<b>115.525</b>	<b>-188.801</b>	<b>-62,04</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>							
Rivalutazioni	73.337	17.211	-56.126	-76,53	64.724	47.513	276,06
Svalutazioni	56.405	144.978	88.573	157,03	71.905	-73.073	-50,40
<b>Differenza</b>	<b>16.932</b>	<b>-127.767</b>	<b>-144.699</b>	<b>-854,59</b>	<b>-7.181</b>	<b>120.586</b>	<b>-94,38</b>
<b>E Proventi ed oneri straordinari</b>							
Proventi	20.199	22.539	2.340	11,58	344.986	322.447	93,74
Oneri	1.765	665	-1.100	-62,32	77.424	76.759	99,13
<b>Differenza</b>	<b>18.434</b>	<b>21.874</b>	<b>3.440</b>	<b>18,66</b>	<b>267.562</b>	<b>245.688</b>	<b>91,82</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>757.309</b>	<b>796.770</b>	<b>39.461</b>	<b>5,21</b>	<b>906.354</b>	<b>109.584</b>	<b>13,75</b>
<b>Imposte d'esercizio</b>	<b>11.415</b>	<b>10.085</b>	<b>-1.330</b>	<b>-11,65</b>	<b>4.723</b>	<b>-5.362</b>	<b>-53,17</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>745.894</b>	<b>786.685</b>	<b>40.791</b>	<b>5,47</b>	<b>901.631</b>	<b>114.946</b>	<b>14,61</b>

#### 6.4. Il bilancio tecnico e l'equilibrio di medio-lungo periodo

Il Decreto "Salva Italia" (d.l. n. 201/2011, art. 24, c. 24) ha imposto a tutte le Casse previdenziali una verifica di carattere straordinario degli equilibri finanziari di lungo periodo.

Il Bilancio tecnico 2012, predisposto nel 2014 nel rispetto dell'art.9 del Rgp 2012, e presentato al Cnd di ottobre 2014, evidenzia un saldo totale positivo e crescente lungo tutto l'orizzonte temporale dei 50 anni delle proiezioni.

Il documento attuariale è stato redatto nella versione standard, in base quindi alle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico e comunicate dal Ministero del lavoro con nota 7 luglio 2014.

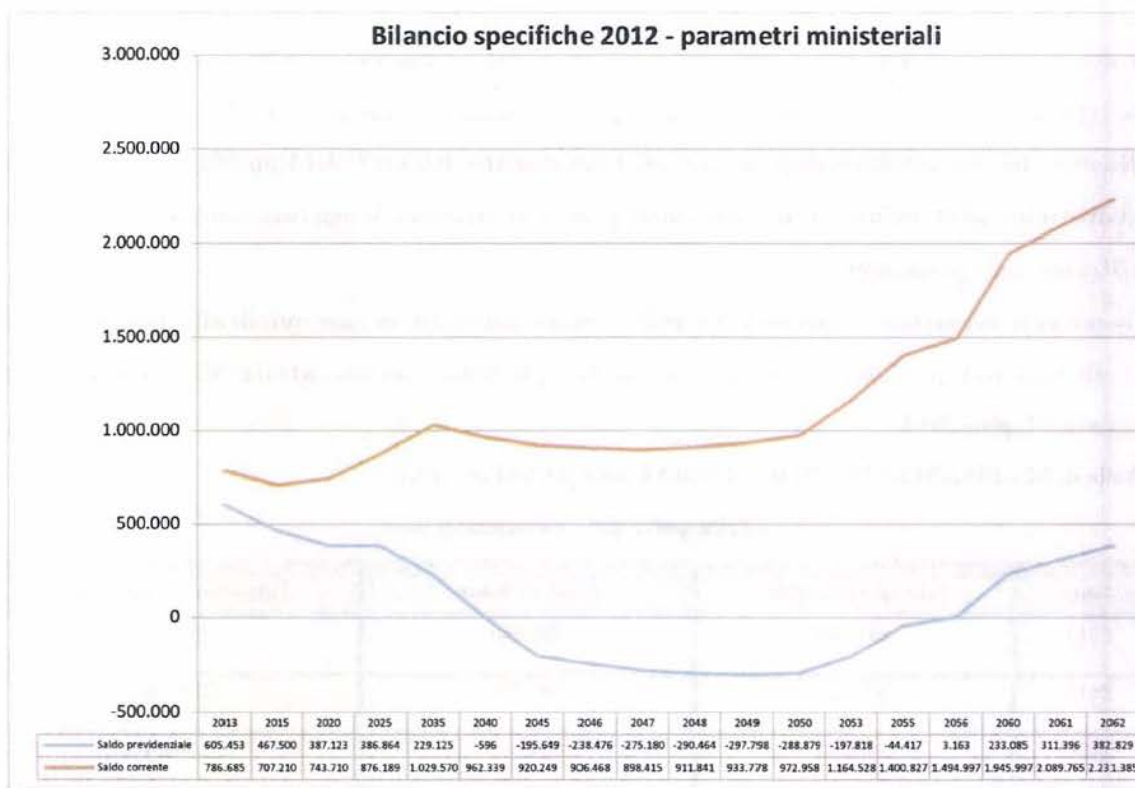
**Tabella n. 34 - BILANCIO TECNICO 2012 CON PARAMETRI standard**

- Principali Saldi - (in migliaia di euro)

Anno	Saldo previdenziale	Saldo corrente	Patrimonio a fine anno
2013	605.453	786.685	7.295.633
2015	467.500	707.210	8.759.480
2020	387.123	743.710	12.395.672
2025	386.864	876.189	16.573.636
2035	229.125	1.029.570	26.284.719
2040	-596	962.339	31.301.645
2045	-195.649	920.249	36.065.979
2046	-238.476	906.468	36.972.447
2047	-275.180	898.415	37.870.862
2048	-290.464	911.841	38.782.703
2049	-297.798	933.778	39.716.481
2050	-288.879	972.958	40.689.439
2053	-197.818	1.164.528	43.942.143
2055	-44.417	1.400.827	46.645.370
2056	3.163	1.494.997	48.140.367
2060	233.085	1.945.997	55.206.981
2061	311.396	2.089.765	57.296.746
2062	382.829	2.231.385	59.528.131

Fonte: Inarcassa

Grafico n. 1 – Saldo previdenziale e saldo corrente - (in migliaia di euro)



Riferimento tabella n. 40

Negli anni di saldo previdenziale negativo (come mostrato dalla tabella sopra e dal relativo grafico), i rendimenti reali del patrimonio (al netto cioè dell'inflazione) coprono ampiamente il disavanzo; il Saldo totale è, infatti, positivo per tutto il periodo di valutazione, così come il patrimonio a fine anno.

A consuntivo, la differenza tra il totale dei contributi soggetti e integrativi e le prestazioni pensionistiche determina un saldo previdenziale di circa 529 milioni di euro, inferiore di circa 12 milioni di euro a confronto con il Bilancio tecnico.

Il saldo totale, dato dalla differenza tra totale entrate e totale uscite, con un valore di circa 900 milioni di euro, supera, invece quello stimato nel bilancio tecnico per un importo di circa 145 milioni di euro. L'effetto positivo, legato soprattutto ai maggiori rendimenti, determina un patrimonio netto a fine anno pari a 8.197 milioni di euro, superiore a quello previsto nel bilancio tecnico.

La riserva legale, pari al patrimonio netto, posta dalla legge a garanzia della continuità della gestione, supera attualmente le cinque annualità di pensioni in essere pari a 2.444.700 migliaia di euro (decreto interministeriale del 29 novembre 2007, art.6 co. 4).

## **7. Considerazioni conclusive**

Nell'esercizio oggetto del presente referto i risultati, economici e patrimoniali, dell'attività di Inarcassa sono di segno positivo.

Nel 2014, l'avanzo economico ha raggiunto l'ammontare di 901,6 milioni di euro, registrando un incremento di oltre 114 milioni di euro rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente che, come da Statuto, viene destinato all'aumento del patrimonio netto. Questo andamento è da ricondurre prevalentemente alle plusvalenze da conferimento di immobili al Fondo Inarcassa Re per 138,6 milioni di euro.

Le entrate contributive pari a 1.033 migliaia di euro, hanno però evidenziato una diminuzione del 5,2 per cento rispetto al 2013. Infatti anche se hanno risentito positivamente dell'aumento dell'aliquota contributiva soggettiva dal 13,5 per cento al 14,5 per cento previsto dalla Riforma del 2008 e del lieve incremento degli iscritti nel 2014, non si sono compensati gli effetti negativi dovuti all'ulteriore riduzione dei redditi e del fatturato nonché agli anticipi e deroghe (posticipi) che si sono verificati sulla contribuzione nel 2014 a seguito della Riforma del 2012.

Il rapporto tra iscritti e pensionati risulta anche nel 2014 in calo, passando dal valore di 7,2 del 2013 a 6,5 del 2014, in ragione della crescita più che proporzionale del numero dei pensionati rispetto all'incremento netto delle iscrizioni.

Nel 2014 l'indice di copertura è diminuito rispetto al 2013 passando dal 2,39 per cento all'1,92 per cento.

Il patrimonio netto si attesta a 8,2 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel 2013). L'aumento rispetto al precedente esercizio è pari all'avanzo economico. Il rapporto tra patrimonio netto e oneri per pensioni in essere al 31.12.2014, calcolato in conformità alla normativa vigente stabilita dall'art. 5 del decreto del Ministero del lavoro del 29.11.2007, raggiunge il valore di 16,77, contro il 17,14 del precedente esercizio.

La redditività lorda della gestione immobiliare, in particolare, registra un aumento percentuale pari al 21,37 per cento, a seguito del passaggio da una gestione diretta a quella indiretta con il conferimento del patrimonio immobiliare, nel corso dell'anno, a favore del Fondo Inarcassa RE sottoscritto interamente da Inarcassa. In tal modo il patrimonio immobiliare risulta conferito per la quasi totalità nella gestione indiretta (circa il 90 per cento).

Il risultato della gestione immobiliare è costituito per 9,9 milioni di euro dai proventi dai fondi immobiliari e per 138,7 milioni di euro da plusvalenze da conferimento immobili al fondo chiuso Inarcassa RE.

La redditività del patrimonio mobiliare, a partire dal 2012, è stata calcolata recependo le indicazioni della Covip, al netto dei costi indiretti della struttura organizzativa, oltre che dei titoli e dei fondi immobiliari (che, in base ai principi contabili, sono trattati alla stessa stregua degli investimenti finanziari) e per il 2014 si attesta al 3,67 per cento, quanto a rendimento lordo (in aumento rispetto al precedente esercizio pari al 3,84 per cento) e al 2,99 per cento quanto a rendimento netto (nel 2013 è stato pari al 3,27 per cento).

In ogni caso, sussiste l'esigenza di proseguire nell'attività di monitoraggio degli investimenti mobiliari, selezionando strumenti finanziari in grado di ridurre al minimo i rischi per il patrimonio della Cassa, anche in considerazione del peso dei debiti verso le banche pari a euro 109,2 milioni di euro relativi alla quota parte di perdite da cambio.

Sia l'attività di recupero crediti, sia l'attività di controllo della morosità non hanno ottenuto risultati significativi. La consistenza del monte crediti è rimasta, dunque, elevata e non si riduce significativamente (passa da 631.272 migliaia di euro nel 2013 a 619.048 migliaia di euro nel 2014) nonostante le azioni poste in essere dalla Cassa.

La Corte ribadisce la necessità di ricercare altre soluzioni per definire nuove procedure di recupero dei crediti dirette ad ottimizzare i risultati.

A seguito della verifica di carattere straordinario degli equilibri finanziari di lungo periodo (di cui al d.l. n. 201/2011, art. 24, c. 24), l'Ente ha introdotto una riforma strutturale del proprio sistema previdenziale, deliberata dal Comitato Nazionale dei Delegati del 18-20 luglio 2012 (Regolamento Generale di Previdenza-Rgp 2012) approvata dai ministeri vigilanti nel novembre 2012, a partire dal 1° gennaio 2013.

Il bilancio tecnico 2012, aggiornato nel 2014, presenta una situazione di equilibrio strutturale dei conti finanziari di lungo periodo, evidenziando un saldo previdenziale in diminuzione e negativo per circa dieci anni, mentre il saldo corrente è sempre positivo in quanto l'insufficienza contributiva è compensata dai rendimenti annui del patrimonio.



PAGINA BIANCA

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E  
GLI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI (INARCASSA)**

**ESERCIZIO 2014**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**ORGANI STATUTARI****Consiglio di Amministrazione**

<b>Presidente</b>	Dott. Arch. Paola Muratorio *
<b>Vice Presidente</b>	Dott. Arch. Giuseppe Santoro *
<b>Consiglieri</b>	Arch. Gianfranco Agostinetto Ing. Nicola Caccavale * Ing. Umberto Capoccia Ing. Silvia A. V. Fagioli Ing. Franco Fietta * Arch. Filippo Franchetti Rosada Ing. Claudio Guanetti * Arch. Enrico Rudella Ing. Goffredo Tomassi

**\*Membri della Giunta Esecutiva**

\* \* \* \* \*

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Presidente	Dott. Giovanni Scialdone (Ministero del Lavoro)
Sindaci ministeriali	Dott. Salvatore Bilardo (Ministero dell'Economia) Dott.ssa Tamara De Amicis (Ministero della Giustizia)
Sindaci elettivi	Ing. Salvatore Sciacca Arch. Clara Del Fabbro
Sindaci supplenti	Dott.ssa Gabriella Galazzo (Ministero del Lavoro) Dott.ssa Angelina Martone (Ministero dell'Economia) Dott. Enrico Sigfrido Dedola (Ministero della Giustizia) Ing. Riccardo Tacchi Ing. Ester Rutili
<b>Società di revisione</b>	Mazars S.p.A.

**COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI** (situazione a fine 2014)**Ingegneri**

ADDIS Michelino	Olbia-Tempio	GARBARI Massimo	Trento
ALEMAIO' Teclè	Prato	GERMANINO Giampiero	Novara
ALONGI Ugo Maria	Enna	GHINI Mauro	Grosseto
ARBIZZANI Giuliano	Forlì - Cesena	GIRAUDO Livio	Savona
BALICE Michelangelo	Barletta-Andria-Trani	GRIGNAFFINI Fulvio	Parma
BARUCCA Gianni Guglielmo	Ancona	GUANETTI Claudio	Varese
BASSO Francesco	Ferrara	ISOLA Lorenzo	Vercelli
BATTAGLINI Paolo	Perugia	LAPACCIANA Giuseppe	Matera
BENETTI Flaminio	Sondrio	LINGUANTI Giorgio	Ragusa
BERIZZI Giuseppe	Bergamo	LOZEJ Pier Giuseppe	Como
BERNA Pietro	Firenze	MAGNONE Mario	Asti
BIAGINI Franca	Bologna	MARANGONI Euro	Ravenna
BOCCINI Angelo	Genova	MARTELLETTI Marco	Verbania
BRODOLINI Mario Francesco	Macerata	MASI Angelo	Taranto
CACCAVALE Nicola	Bari	MAZZAGLIA Giuliano	Latina
CALDA Massimo	Roma	MELLO RELLA Paolo	Biella
CANÈ Giovanni Paolo	Isernia	MORSIANI Renato	Pesaro Urbino
CAPELLO Riccardo	Cuneo	MUGGIANU Gian Franco	Nuoro
CAPOCCIA Umberto	Oristano	NARDI Stefano Andrea	Reggio Emilia
CARELLI BASILE Fausto	Cosenza	NATALUCCI Umberto	Pordenone
CARINI Enrico	Lodi	NESPECA Paolo	Ascoli Piceno
CARLOTTI Franco	Rimini	NIGRO Mario	Crotone
CEOLA Ivan Antonio	Venezia	ORIELLA Enrico Giuseppe	Vicenza
CIONI Carlo	Pisa	PAPALEO Francesco	Catanzaro
CIRIANNI Francis Marco Maria	Reggio Calabria	PASQUALE Claudio	Campobasso
CLARELLI Sergio	Lecco	PERNETTI Francesco	Pavia
COLUCCIA Giuseppe	Lecce	PETRINI Gian Luigi	Imperia
COMODO Egidio	Potenza	PILIA Giorgio	Ogliastra
CONTI Donato	Chieti	PIRAS Massimiliano	Medio Campidano
CONTI Marcello	Udine	PLACENZA Giuseppe	Trapani
CORVO Fabio Salvatore	Caltanissetta	PORCHEDDU Antonio	Sassari
COSENTINO Matteo	Viterbo	POZZATI Franco	Rovigo
CROCE Aristide	Roma	PREGLIASCO Piero	Massa Carrara
CURSARO Ilario	Torino	QUARATO Giovanni	Foggia
DE MARCHI Sergio	Gorizia	QUATTRUCCI Enzo	Frosinone
DEGNI Pasquale Andrea	Vibo Valentia	RATINI Marco	Terni
DI FAZIO Alberto	Rieti	ROTA Sandro	Alessandria
DI LORETO Renato	L'Aquila	RUTILI Ester Maria	Fermo
DI MARTINO Mauro	Cagliari	SASSANO Marco	Pescara
DI MINO Salvatore	Agrigento	SBROZZI Mario	Modena
DOMENICHELLI Marina	Monza-Brianza	SCIACCA Salvatore	Messina
DONADIO Arturo	Milano	SENESE Marco	Napoli
D'ONOFRIO Massimo	Caserta	STAMPAIS Franco	Piacenza
FABIANI Fabio	Aosta	SUFFREDINI Tiziano Sergio	Lucca
FACCHINI Paolo	Brescia	TACCHI Riccardo	Livorno
FAGIOLI Silvia A.V.	Milano	TERROSI Gianluca	Siena
FALSINI Alessandro	Arezzo	TESSER Lanfranco	Treviso
FARAONE Pietro	Palermo	TIPALDI Pasquale	Benevento
FASULO Antonio	Avellino	TOMASSI Goffredo	Teramo
FEDE Gaetano	Catania	TUROLLA Leonardo	Padova
FERRANTE Tommaso	Mantova	VANELLI Bernardo	Cremona
FERRANTE Pierpaolo	Trieste	VINCI Gaetano	Siracusa
FERRARO Giocacchino	Brindisi	ZOCCA Mario	Verona
FIETTA Franco	Bolzano		Belluno
FRANCHETTI ROSADA Giorgio	La Spezia		Carbonia-Iglesias
GAETA Vittorio	Salerno		Pistoia

*non presente al 31\12\2014**non presente al 31\12\2014**non presente al 31\12\2014*

**Architetti**

AGOSTINETTO Gianfranco	Belluno	GUGLIELMINI Antonio	Vicenza
ALCARO Antonio	Roma	LEON Gerardo Antonio	Potenza
ALU' Salvatore Maria	Caltanissetta	LICCIARDELLO Antonio	Catania
ANGELI Emanuela	Ancona	LOCHI Giancarlo	Oristano
BARBACINI Mauro	Parma	LUBIANI Elia	Sassari
BARRACCHIA Nicola	Barletta-Andria- Trani	MADIA Giuseppe	Catanzaro
BECCHI Giuliano Mario	Torino	MARCHESI Paolo	Pavia
BERNINI Rita	Milano	MARICCHIO Michela	Gorizia
BIANCON Claudio	Venezia	MARTINOTTI Marina	Vercelli
BOANO Alessandro	Asti	MARZETTI Ardia	Ravenna
BORGAZZI BARBO' Carlo Andrea	Milano	MARZOLA Maurizio	Padova
BRANDIMARTE Luciano	Teramo	MATCOVICH Andrea	Perugia
CAGGIANO Paolo	Pistoia	MICHETTI Antonio	Pescara
CALESELLA Natale	Rovigo	MORETTI Pierluigi	Fermo
CALIGIORE Antonio	Messina	MORREALE Paolo	Agrigento
CAMERINI Vittorio	Bologna	MUGGERI Carlo	Vibo Valentia
CANULLO Claudio	Macerata	MURATORIO Paola	Imperia
CAPRIO Pasquale	Salerno	MUSTUR Saverio	Lucca
CASTELLI Ubaldo	Como	NASSO Fulvio	Reggio Calabria
CASTIGLIONI Stefano	Varese	NAVONE Stefano	Olbia-Tempio
CATALANO Salvatore Angelo	Trapani	NICCOLINI Claudia	Pisa
CATANI Vanni	Forlì/Cesena	NICOSIA Emanule	Palermo
CATONI Luciano	Grosseto	PAOLUCCI Alessandro	Rieti
CESARO Francesco	Napoli	PETECCA Erminio	Avellino
CINCIRIPINI Francesco	Ascoli Piceno	PIGOZZI Giovanni	Nuoro
CINI Roberta	Livorno	POMARO Alberto	Biella
CIOTOLI Maurizio	Frosinone	POZZI Francesca	Ferrara
COLIN Stefano	Pordenone	PREGLIASCO Luca	Massa Carrara
CONTINI Enzo	Siena	PRESTIFILIPPO Cinzia	Ogliastra
CORTINOVIS Laura	Monza-Brianza	REGAZZONI Loredana	Roma
COSTABILE Pasquale	Cosenza	RICCIUTI Cesare	Chieti
CROBE Antonio	Latina	RUDELLA Enrico	Cuneo
DE LUCA Giovanni	Roma	RUTICA Lucio	Foggia
DE LUCA Felice	Torino	SALAMINA Vincenzo	Taranto
DE LUCA Evasio	Treviso	SANTORO Giuseppe	Siracusa
DEL FABBRO Clara	Udine	SAVINO Pierfrancesco	Verbania
DELITALA Gianni	Cagliari	SCANDROGLIO Annalisa	Milano
D'ERRICO Nicola	Campobasso	SCHETTINO Fausto	Benevento
D'ERRICO Sergio	Pesaro - Urbino	SCOLLO Salvatore	Ragusa
DITURI Francesco	Isernia	SENZALARI Cesare	Lodi
DOTA Michele	Firenze	SERAFINI Ancilla	Medio-Campidano
DRAGO Giuseppe	Crotone	SIROTTI Massimiliano	Rimini
DUSI Giampaolo	Brescia	SPREAFICO Vincenzo Daniele	Lecco
FALLUCCA Rodolfo	Savona	STEFANELLI Nicola	Sondrio
FANELLI Pasquale	Brindisi	STRAMANDINOLI Michele	Bolzano
FANTONI Filippo	Modena	STRUZZI Mario	Terni
FIORENTINO Maria Pia Irene	Lecce	TASSONI Guido	Reggio Emilia
FIUME Andrea	Bari	TOMASI Andrea	Trento
FOSSA Enrico	Genova	TRAPE' Mauro	Viterbo
FRANCHETTI ROSADA Filippo	La Spezia	VALENTI Alessandro	Mantova
FRANCO Iris	Verona	VALLE Gianluca	Roma
FUSCO Fabrizio	Caserta	VISONE Beniamino	Napoli
GALVANI Giacomo	Aosta	VITALI Silvia	Bergamo
GIORGI Gianni	L'Aquila	VOZZI Angelo	Matera
GORGOGNONE Vincenzo	Prato	VRABEC Paolo	Trieste
GORRA Luigi	Piacenza	ZAPPALORTI Lorella	Firenze
GOZZI Bruna	Cremona	<i>non presente al 31\12\2014</i>	Alessandria
GRIGNASCHI Fernando	Novara	<i>non presente al 31\12\2014</i>	Arezzo
GUGLIARA Salvatore	Enna	<i>non presente al 31\12\2014</i>	Carbonia-Iglesias